



# Consorzio *Intercomunale Socio Assistenziale*

tra i Comuni di

*San Mauro Torinese - Gassino Torinese - Castiglione Torinese  
San Raffaele Cimena - Sciolze - Rivalba - Cinzano*

---

## CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI COMUNITÀ ALLOGGIO E MICRO CENTRO DIURNO PER DISABILI ULTRAQUATTORDICENNI

**PERIODO TRENTASEI MESI**

**01.09.2017 – 31.08.2020**

## INDICE

CAPO I	PRESCRIZIONI GENERALI	PAG. 3
ART. 1	OGGETTO DELL'APPALTO	PAG. 3
ART. 2	DURATA DELL'APPALTO	PAG. 3
ART. 3	BASE D'ASTA – AMMONTARE DELL'APPALTO	PAG. 4
ART. 4	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	PAG. 4
ART. 5	SERVIZI COMPLEMENTARI – AUMENTI E DIMINUZIONI DEL SERVIZIO	PAG. 5
ART. 6	REVISIONE DEI PREZZI	PAG. 5
ART. 7	SOGGETTI AMMESSI E FORMA GIURIDICA DI RAGGRUPPAMENTO	PAG. 6
ART. 8	SUBAPPALTO - CESSIONE	PAG. 6
ART. 9	CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA	PAG. 6
ART. 10	PROCEDURA DI GARA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE	PAG. 8
ART. 11	COMMISSIONE DI VALUTAZIONE	PAG. 9
ART. 12	VINCOLO GIURIDICO	PAG. 9
ART. 13	ONERI E RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIA	PAG. 10
ART. 14	ADEMPIMENTI DELL'AGGIUDICATARIA	PAG. 11
ART. 15	SICUREZZA	PAG. 13
ART. 16	ONERI A CARICO DEL CONSORZIO	PAG. 14
ART. 17	SCIOPERO	PAG. 14
ART. 18	ASSICURAZIONI – RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA	PAG. 14
ART. 19	FATTURAZIONE E PAGAMENTI	PAG. 16
ART. 20	TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	PAG. 17
ART. 21	MISURE DI SICUREZZA PER LA TUTELA DELLA PRIVACY	PAG. 17
ART. 22	PRINCIPIO DI TRASPARENZA E COINVOLGIMENTO DELL'UTENZA	PAG. 17
ART. 23	CLAUSOLA LIMITATIVA DELLA PROPONIBILITÀ DI ECCEZIONI	PAG. 17
ART. 24	INADEMPIENZE CONTRATTUALI: SANZIONI E PENALI	PAG. 18
ART. 25	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	PAG. 20
ART. 26	CONTROVERSIE	PAG. 20
ART. 27	RAPPORTI TRA IL CONSORZIO E L'IMPRESA AGGIUDICATARIA	PAG. 21
ART. 28	SPESE CONTRATTUALI	PAG. 21
ART. 29	LEGGI E REGOLAMENTI	PAG. 21
CAPO II DISCIPLINA DEI SERVIZI		
ART. 30	DESCRIZIONE DEI SERVIZI	PAG. 21
ART. 31	CARATTERISTICHE DEI SERVIZI	PAG. 22
ART. 32	PRESENZA/ASSENZA DELL'UTENZA E VARIAZIONE/RICONOSCIMENTO DELLA RETTA	PAG. 26
ART. 33	PERSONALE	PAG. 27
ART. 34	REQUISITI DEL PERSONALE	PAG. 30
ART. 35	NORME A TUTELA DEI LAVORATORI	PAG. 31
ART. 36	MANUTENZIONE	PAG. 32
ART. 37	ARREDI E ATTREZZATURE	PAG. 33
ART. 38	CONTROLLI	PAG. 33
ART. 39	INTERRUZIONI DEL SERVIZIO	PAG. 33

## CAPO I – PRESCRIZIONI GENERALI

### ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato disciplina la gestione della Comunità Alloggio e del Micro Centro per disabili ultraquattordicenni presenti sul territorio del Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale ubicati nella struttura sita in Via Rivodora, 16 – San Mauro T.se.

I due servizi costituiscono una risorsa rilevante della rete dei servizi territoriali del Consorzio a favore delle persone disabili e si caratterizzano:

1. **la Comunità Alloggio** - servizio residenziale tutelare per persone disabili che per particolari motivi non possono vivere autonomamente presso i loro familiari o essere affidati a famiglie, gruppi parafamiliari o persone singole.

Gli aspetti qualificanti della Comunità Alloggio sono:

- il prendersi cura della persona disabile senza sradicarla dal territorio di appartenenza;
- la garanzia di sviluppo e/o di mantenimento delle potenzialità di ogni ospite in percorsi di crescita e di inserimento sociale;
- il sostegno alle famiglie dei disabili nei momenti di difficoltà e la sistematica ricerca di collaborazione da parte delle famiglie quali risorsa per il servizio;
- l'attenzione alla rete dei rapporti già esistenti ed alla strutturazione di reti di sostegno alle persone ospiti.

2. **il Micro Centro Diurno** per persone disabili si configura come servizio semiresidenziale di promozione e di gestione di attività educative e assistenziali con finalità riabilitative e di integrazione sociale.

Gli aspetti qualificanti del Micro Centro Diurno sono:

- la progettualità tesa all'integrazione sociale anche di utenti fortemente compromessi e con patologie diversificate;
- il prendersi cura della persona disabile senza sradicarla dal territorio di appartenenza;
- la garanzia di sviluppo e/o di mantenimento delle potenzialità di ogni ospite in percorsi di crescita e di inserimento sociale;
- la flessibilità dell'orario in funzione al progetto educativo individuale della persona disabile;
- la partecipazione attiva delle famiglie alle iniziative del Centro.

### ART. 2 – DURATA DELL'APPALTO

La durata del Servizio oggetto del presente Appalto è fissata in anni tre presumibilmente dal 01.09.2017 al 31.08.2020. Il Servizio potrà essere attivato a far tempo dal giorno successivo l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016, in pendenza della stipulazione del contratto. Il Consorzio allo scadere dei primi tre anni ha la facoltà, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 63, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, di affidare all'aggiudicatario, nei successivi tre anni dalla sottoscrizione del contratto, nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, secondo quanto previsto nel Capitolato posto alla base del presente affidamento. E' escluso il tacito rinnovo.

Nelle more dell'espletamento di una nuova procedura di selezione del contraente, il

Consorzio si riserva la facoltà di chiedere all'aggiudicatario una proroga, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016 per un massimo di mesi sei alle stesse condizioni contrattuali vigenti alla data di scadenza.

La proroga del contratto verrà disposta dall'Amministrazione consortile senza che l'aggiudicatario possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità, mediante comunicazione scritta.

Il Consorzio, nel caso in cui gli attuali presupposti generali, legislativi, normativi, economici o di ordinamento interno, in base ai quali si è provveduto all'affidamento del servizio dovessero subire variazioni gravemente incidenti sul servizio stesso, si riserva la facoltà, previa assunzione di provvedimento motivato, di recedere unilateralmente il contratto, senza che l'aggiudicatario possa pretendere risarcimenti danni o compensazioni di sorta, ai quali esso dichiara fin da ora di rinunciare.

### **ART. 3 – BASE D'ASTA - AMMONTARE DELL'APPALTO**

Gli importi assunti a base di gara, sotto riportati, sono stati quantificati prendendo a riferimento i costi orari desunti dal C.C.N.L. per i lavoratori delle Cooperative del settore Socio Sanitario, assistenziale, educativo e di inserimenti lavorativi, sottoscritto dalle maggiori OO.SS..

#### **Base d'asta**

Valore della gestione della Comunità Alloggio e del Micro Centro diurno per disabili.

Le rette giornaliere a base d'asta, onnicomprensive di tutte le richieste espresse nel presente capitolato, sono:

- Retta giornaliera pro-capite della Comunità Alloggio = € 145,00 + IVA;
- Retta giornaliera pro-capite di apertura del Micro Centro Diurno = € 72,76 + IVA.

#### **Ammontare dell'appalto**

L'importo complessivo presunto complessivo per l'intero periodo dell'Appalto, 36 mesi, ammonta ad **€ 1.863.103,20** I.V.A esclusa.

L'importo presunto complessivo per il presente Appalto ammonta ad € 4.036.723,60, calcolato ai sensi dell'art. 35, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 ed è costituito da:

- triennio di affidamento per € 1.863.103,20;
- eventuale ripetizione di servizio analogo fino a tre anni € 1.863.103,20;
- eventuale proroga per mesi 6: € 310.517,20.

### **ART. 4 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

#### **Gestione del servizio**

D.G.R. Piemonte n. 230-23699 del 22.12.1997 "Standard organizzativo - gestionali dei servizi a favore delle persone disabili".

Legge nazionale n. 328 del 08.11.2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”.

Legge regionale n. 1 del 08.01.2004 “Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento”.

D.G.R. Piemonte n. 17-15226 del 30.05.2005 “Il nuovo modello integrato di assistenza residenziale socio-sanitaria a favore delle persone anziane non autosufficienti. Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n. 51-11389 del 23.12.2003 “D.P.C.M. 29.11.2001, Allegato 1, Punto 1.C. Applicazione Livelli Essenziali di Assistenza all’area dell’integrazione socio-sanitaria” ”.

D.G.R. Piemonte n. 25-12129 del 14.09.2009 “Requisiti e procedure per l’accreditamento istituzionale delle strutture socio-sanitarie”.

## **ART. 5 – SERVIZI COMPLEMENTARI - AUMENTI E DIMINUZIONI DEL SERVIZIO**

E’ facoltà del Consorzio richiedere, in corso di appalto, l’effettuazione di servizi supplementari da parte dell’Aggiudicataria che si sono resi necessari e non erano inclusi nell’appalto iniziale, ai sensi dell’art. 106, comma 1 lettera b) e comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016.

Inoltre per motivate esigenze, ai sensi dell’art. 106, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016 le prestazioni oggetto del presente appalto potranno essere variate in aumento o in diminuzione da parte del Consorzio, fino alla concorrenza di un quinto (20%) dell’importo complessivo netto contrattuale, ferme restando tutte le condizioni di aggiudicazione, senza che l’Aggiudicataria possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità e senza che possa far valere il diritto di risoluzione del contratto.

Nel caso in cui il Consorzio richieda un aumento delle prestazioni la “garanzia definitiva”, sotto forma di cauzione o di fidejussione, di cui all’art. 9 del capitolato, dovrà essere integrata.

## **ART. 6 – REVISIONE PREZZI**

Il rischio di impresa è a totale carico dell’Impresa.

E’ consentita la revisione periodica del prezzo che avviene secondo le seguenti modalità:

- per il primo anno di decorrenza contrattuale i prezzi di aggiudicazione rimangono fissi ed invariati;
- riconoscimento dell’indice ISTAT nazionale dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati (FOI), sui costi generali di gestione.

Il procedimento di adeguamento del prezzo sarà avviato dall’Amministrazione, allo scadere del primo anno, a seguito di formale richiesta da parte della Ditta contraente. L’adeguamento dei prezzi decorrerà dalla data di registrazione all’Ufficio protocollo del Consorzio della suddetta richiesta.

## **ART. 7 – SOGGETTI AMMESSI E FORMA GIURIDICA DI RAGGRUPPAMENTO**

Sono ammessi a presentare offerta tutti gli operatori economici di cui all'art. 3, comma 1 lettera p) e all'art. 45 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, quindi, anche le imprese in associazione temporanea ed i consorzi di cui al comma 2 lettera b) e c) del medesimo articolo, alle condizioni previste dagli artt. 47 e 48 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché concorrenti con sede in Stati diversi dall'Italia, costituiti conformemente alla legislazione in vigore nei rispettivi Paesi.

Possono, altresì, partecipare alla gara anche i Consorzi fra società di cooperative sociali di Tipo A e di Tipo B, i Consorzi fra imprese artigiane ed i Consorzi stabili. Tali consorzi sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, ed a pena di esclusione, per quali consorziati essi concorrono ed a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi forma, alla gara.

Le singole imprese consorziate, di cui al precedente capoverso, che sono designate come effettive esecutrici dei servizi, debbono dimostrare il possesso dei requisiti soggettivi richiesti ai fini dell'ammissione alla gara, mentre i requisiti oggettivi, cioè quelli tecnico-economici e finanziari, saranno valutati con riferimento all'intero Consorzio, fermo restando che la consorziata indicata come l'esecutrice delle prestazioni dovrà possedere, a pena di esclusione dalla gara, almeno il 60% dei requisiti oggettivi richiesti per la singola impresa.

Per i Raggruppamenti di Imprese orizzontali, la mandataria dovrà essere in possesso dei requisiti oggettivi in via maggioritaria.

Sempre per le ATI, i requisiti soggettivi debbono essere posseduti da tutte le imprese del raggruppamento.

Il possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi e, per questi ultimi, nelle percentuali sopra indicate, è richiesto a pena di esclusione dalla gara.

In caso di avvalimento si applicano le disposizioni di cui all'art. 89 D.Lgs n. 50/2016.

## **ART. 8 – SUBAPPALTO - CESSIONE**

Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016.

E' concesso il subappalto per la gestione dei servizi alberghieri come descritto nell' art. 33 del presente capitolato.

La Ditta Aggiudicataria deve presentare al Consorzio copia dei contratti stipulati per il subappalto come sopra definito.

In caso di subappalto si applicano le disposizioni di cui all'art. 174 del D.Lgs. n. 50/2016.

## **ART. 9 – CAUZIONE PROVVISORIA E DIFINITIVA**

### **a) cauzione provvisoria**

Le Imprese partecipanti dovranno presentare, insieme all'offerta, un deposito cauzionale provvisorio del 2% dell'importo presunto dell'appalto, pari a **€. 80.734,47** (ottantamilasettecentotrentaquattro/47) ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016.

La cauzione potrà costituirsi in numerario tramite versamento dell'importo presso la Tesoreria del Consorzio, Istituto Unicredit Banca agenzia di Gassino T.se - Corso Italia Codice IBAN IT40E0200830510000002035691, ovvero tramite polizza fidejussoria assicurativa o fidejussione bancaria rilasciata da istituto autorizzato. La durata della polizza dovrà avere validità non inferiore a 180 giorni decorrenti dalla data di esperimento della gara e dovrà contenere la clausola di pagamento entro 15 giorni a prima richiesta

scritta e la rinuncia del beneficio della preventiva escussione del debitore principale. Il documento deve essere correlato dalla dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente una fidejussione bancaria, ovvero una polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva. Tutte le condizioni per una corretta presentazione della cauzione provvisoria sono a pena di esclusione.

In caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) D.Lgs. n. 50/2016 la cauzione provvisoria dovrà essere presentata dal Consorzio stesso.

In caso di Raggruppamenti Temporanei o Consorzi ordinari di concorrenti già costituiti (art. 45, comma 2, lettere a), b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016) la cauzione provvisoria dovrà essere presentata, su mandato irrevocabile delle altre imprese riunite o consorziate, dall'impresa mandataria o capogruppo, in nome e per conto di tutti i concorrenti.

In caso di Raggruppamenti Temporanei o Consorzi ordinari, non ancora formalmente costituiti con atto notarile, è indispensabile pena l'esclusione che la garanzia sia intestata a nome di ciascuna delle imprese componenti il costituendo raggruppamento o Consorzio ordinario.

La cauzione provvisoria prestata dall'Aggiudicataria è svincolata al momento della sottoscrizione del contratto. Ai non aggiudicatari, la cauzione provvisoria è restituita ad avvenuta aggiudicazione definitiva.

#### b) cauzione definitiva

La cauzione definitiva è calcolata sull'intero periodo dell'appalto nella misura del 10% dell'importo netto contrattuale e la stessa deve essere prestata mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa (art. 1 della Legge n. 348/1982).

Nei casi di inadempimento anche di una sola delle obbligazioni assunte dall'aggiudicatario e fatti salvi i maggiori diritti, il Consorzio procederà all'incameramento della cauzione suddetta con semplice atto amministrativo ed avrà diritto al rimborso delle spese che dovesse eventualmente sostenere durante la gestione per fatto dell'Impresa Aggiudicataria, a causa di inadempimento dell'obbligazione o cattiva esecuzione del servizio.

Resta salvo per il Consorzio l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

L'Impresa Aggiudicataria è obbligata a reintegrare la cauzione di cui il Consorzio avesse dovuto avvalersi in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

La cauzione sarà restituita soltanto ad approvazione del certificato di regolare prestazione e dopo ultimata e liquidata ogni ragione contabile, pertanto la garanzia deve essere prestata fino ad almeno novanta giorni dopo la conclusione del rapporto contrattuale.

#### Disposizioni comuni per le cauzioni provvisoria e definitiva

L'importo delle garanzie ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016 provvisoria e definitiva è ridotto del 50% per gli offerenti ai quali venga rilasciata, **da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie 7 UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.**

Per fruire di tale beneficio, l'offerente, in sede di offerta, dichiara il possesso del requisito e lo documenta allegando copia di cui dichiarerà la conformità all'originale della certificazione.

Detta garanzia definitiva deve:

- essere presentata in originale, corredata della firma, dell'identità, dei poteri e della qualifica del soggetto firmatario, il titolo di garanzia, con l'assolvimento dell'imposta di bollo se dovuta;
- essere costituita mediante fidejussione bancaria oppure fidejussione assicurativa;
- contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni a semplice richiesta della stazione appaltante;
- avere efficacia per almeno centottanta (180) giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

In caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lettera b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016 al fine di poter usufruire della riduzione dell'importo della cauzione, la certificazione attestante il possesso del sistema di qualità dovrà essere prodotta dal Consorzio stesso.

Nel caso di Raggruppamenti Temporanei, Consorzi ordinari di concorrenti costituiti o da costituirsi (art. 45, comma 2 lettere a), b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016), al fine di poter usufruire della riduzione dell'importo della cauzione, la certificazione attestante il possesso del sistema di qualità dovrà essere prodotta da tutte le imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziande.

## **ART. 10 – PROCEDURA DI GARA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**

La gara si svolgerà con procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 con aggiudicazione in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, così come previsto all'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016, valutata secondo i seguenti criteri:

Elemento di valutazione	Punteggio massimo
A) – Offerta economica	40 punti
B) – Offerta progettuale – Qualità del servizio offerto	60 punti

Il punteggio totale dell'offerta sarà costituito dalla somma del punteggio tecnico e di quello economico ottenuto:

### **A) OFFERTA ECONOMICA**

**PUNTI 40**

L'offerta relativa alle rette praticate all'utenza vengono valutate in ribasso percentuale per le singole prestazioni:

<b>A1)</b> retta giornaliera pro-capite per ospite della Comunità Alloggio per Disabili	<b>max punti 20</b>
<b>A2)</b> retta giornaliera pro-capite di apertura del Micro Centro Diurno	<b>max punti 20</b>

### **B) OFFERTA PROGETTUALE – QUALITÀ DEL SERVIZIO OFFERTO**

**PUNTI 60**



Il punteggio finale relativo all'Offerta progettuale, è dato dalla somma dei punteggi attribuiti alle singole componenti.

Nel Disciplinare sono specificati i criteri di aggiudicazione e di valutazione dell'offerta, nonché le modalità di attribuzione dei punteggi.

## **ART. 11 – COMMISSIONE DI VALUTAZIONE**

Le offerte saranno valutate da una apposita Commissione di gara nominata ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. n. 50/2016 nel rispetto di quanto previsto in materia di incompatibilità.

## **ART. 12 – VINCOLO GIURIDICO**

Si precisa che, mentre l'offerente resterà impegnato per effetto della presentazione stessa dell'offerta, il Consorzio non assumerà verso di questi alcun obbligo, se non quando a norma di legge, tutti gli atti inerenti l'appalto in questione e ad esso necessari e dipendenti conseguiranno piena efficacia giuridica.

Nella formulazione delle offerte dovranno essere tenute presenti le seguenti condizioni alle quali l'Impresa Aggiudicataria dovrà sottostare:

- a) nell'esecuzione del servizio, che forma l'oggetto del presente appalto, l'Aggiudicataria si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro di categoria e nei contratti integrativi sottoscritti dalle OO.SS. maggiormente rappresentative, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i servizi;
- b) l'Aggiudicataria si obbliga altresì, ad applicare il trattamento salariale e normativo previsto dal C.C.N.L. e dagli accordi integrativi, anche dopo la scadenza e fino al rinnovo degli accordi succitati, nonché nei rapporti con i soci. I suddetti obblighi vincolano l'Aggiudicataria anche se non aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensione della cooperativa stessa e da ogni sua qualificazione giuridica, economica e sindacale;
- c) l'Aggiudicataria solleva il Consorzio da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni, infortuni nei confronti del proprio personale utilizzato per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- d) l'Aggiudicataria riconosce che il Consorzio risulta estraneo a qualsiasi vertenza economica e/o giuridica in corso con il proprio personale dipendente;
- e) in caso di inottemperanza agli obblighi sopra precisati accertata dal Consorzio, il medesimo comunicherà all'Aggiudicataria e, se del caso, anche all'Ispettorato del lavoro, l'inadempienza accertata e procederà alla sospensione del pagamento di quanto dovuto, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Il pagamento all'Aggiudicataria delle somme accantonate non sarà effettuato fino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

Per le sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'Aggiudicataria non potrà opporre eccezioni

al Consorzio, né avrà titolo al risarcimento dei danni.

## **ART. 13 – ONERI E RESPONSABILITA' DELL'AGGIUDICATARIA**

### **Sono a carico dell'Aggiudicataria:**

La gestione della Comunità Alloggio e del Micro Centro Diurno, in conformità a quanto richiesto nel presente Capitolato ed indicato nel progetto gestionale presentato in sede di gara e dichiarato vincitore.

- a) tutte le spese relative alle utenze (luce, gas, acqua, utenze telefoniche, compreso l'accesso alla rete internet, le spese per il contratto di manutenzione dell'ascensore, oltre alla tassa rifiuti, ecc...) e i relativi contratti devono essere direttamente intestati;
- b) la gestione del servizio di pulizia sia giornaliera che periodica nonché straordinaria;
- c) il servizio mensa agli utenti in carico;
- d) l'assunzione degli oneri relativi alle spese di manutenzione ordinaria;
- e) l'assunzione degli oneri derivanti dalla manutenzione periodica dell'area verde compresa la potatura degli alberi ed il taglio periodico dell'erba;
- f) la nomina del terzo responsabile dell'esercizio e della manutenzione dell'impianto termico;
- g) la verifica periodica dell'ascensore ai sensi della normativa vigente;
- h) ad osservare ed attuare le prescrizioni contenute nel Certificato Prevenzione incendi, che dovrà essere volturato a nome dell'Aggiudicataria, e successivamente rinnovato a scadenza;
- i) la tenuta del registro antincendio;
- j) la messa a disposizione dei seguenti automezzi:  
almeno n. 1 veicolo commerciale combinato per il trasporto di persone disabili (max. nove posti) allestito con pedana elettroidraulica per ospitare utenti in carrozzina e/o con problemi motori, sedili ergonomici con cinture di sicurezza a quattro punti, pavimentazione antisdrucchiolo con annesse guide per l'ancoraggio delle carrozzine, predellino laterale e maniglia di salita, e n. 1 pulmino per il trasporto di n. 9 persone;
- k) l'assunzione degli oneri relativi alle spese di insediamento e alla manutenzione dell'edificio;
- l) l'assunzione di tutti gli oneri derivanti dall'offerta progettuale di gestione e dall'offerta economica comprese le spese, imposte e tasse di qualsiasi natura oltre le spese tutte derivanti dal presente appalto, senza diritto di rivalsa;
- m) a gestire il bene pubblico secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità e a perseguire l'equilibrio dei costi e dei ricavi;

### **Sono altresì a carico dell'Aggiudicataria**

1. la tinteggiatura dei locali interni dell'immobile entro i tempi concordati con il Consorzio;
2. l'onere della stipula, con idonei massimali, di apposite polizze assicurative R.C. contro tutti i rischi inerenti ogni fase della gestione del servizio in appalto. L'Aggiudicataria è la sola responsabile, senza riserve ed eccezioni, relativamente alla gestione del servizio reso con il proprio personale ed è responsabile dei danni a chiunque causati in relazione all'espletamento del servizio o a cause ad esso connesse, anche con riferimento all'uso di automezzi propri. Sono da ritenersi a carico dell'Aggiudicataria gli oneri ed i rischi derivanti dall'utilizzo di attrezzature, di materiali e di quanto necessario per lo svolgimento del servizio stesso.

Analoga polizza assicurativa dovrà essere stipulata per tutti gli ospiti e per tutte le responsabilità e per gli infortuni.

Le coperture assicurative dovranno essere garantite per l'intera durata dell'appalto e l'Aggiudicataria s'impegna a presentare copia delle polizze ad ogni scadenza annuale delle stesse corredate dalla dichiarazione da parte della compagnia assicuratrice di regolarità amministrativa di pagamento del premio.

L'Aggiudicataria solleva il Consorzio da qualsiasi pretesa, azione o rivalsa che possa derivargli da terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali ricadenti su di essa.

### **L'Aggiudicataria si impegna inoltre:**

- all'aggiornamento, alla formazione permanente degli operatori e alla supervisione dei medesimi, da effettuarsi oltre il monte ore assistenziale - educativo richiesto e sulla base di una programmazione da consegnare al Consorzio all'inizio della gestione;
- alla sostituzione immediata del personale assente con altro personale avente la stessa qualifica professionale. L'Aggiudicataria dovrà comunicare sempre in forma scritta al Consorzio C.I.S.A. – Gassino T.se i nominativi dei nuovi operatori nonché trasmettere la documentazione ad essi relativa almeno tre giorni lavorativi prima della loro entrata in servizio;
- al rispetto della normativa inerente il trattamento del personale;
- all'attuazione ed il rispetto delle norme previste dal D.Lgs. n. 81/2008 relative alla sicurezza e tutela sul luogo di lavoro.  
Inoltre l'Aggiudicataria predispone il piano di individuazione dei rischi e di gestione dell'emergenza.

### **ART. 14 – ADEMPIMENTI DELL' AGGIUDICATARIA**

La Ditta Aggiudicataria è tenuta, pena la sospensione dei pagamenti, a:

- redigere ed aggiornare le cartelle individuali che attestino la realizzazione del piano di lavoro previsto per gli utenti; tale documentazione potrà essere visionata dal Responsabile di Area del Consorzio in qualsiasi momento;
- registrare giornalmente le presenze degli utenti trasmettendole mensilmente al Responsabile di Area, tramite il proprio Referente coordinatore;
- trasmettere mensilmente, al Responsabile di Area tramite il proprio Referente coordinatore, una tabella riepilogativa attestante, sulla base della programmazione prevista, il monte ore effettivamente erogato da ogni operatore impiegato nelle attività con l'indicazione:
  - a) degli scostamenti verificatisi rispetto all'orario previsto;
  - b) delle assenze (per permessi, malattia, godimento di periodi di congedo ordinario, straordinario ecc.) e/o delle sostituzioni degli operatori;
- trasmettere semestralmente, non oltre il giorno 15 del mese successivo al semestre di riferimento, al Responsabile di Area tramite il proprio Referente coordinatore, una relazione dettagliata sulla gestione del Servizio nonché una verifica dei piani educativi individuali degli utenti;
- predisporre semestralmente, entro i mesi di settembre e gennaio, un resoconto della gestione delle attività della Comunità Alloggio e del Micro Centro Diurno, articolato in interventi eseguiti. Il rendiconto deve essere accompagnato da una

relazione illustrativa dell'andamento gestionale dei risultati ottenuti nelle varie attività e contenere tutte le azioni di miglioramento e tutti i suggerimenti ritenuti utili al perseguimento delle finalità del Consorzio. Inoltre, il medesimo dovrà contenere la chiara dimostrazione che l'Aggiudicataria ha promosso la sinergia e la collaborazione tra le realtà del territorio e la struttura e si è concretamente attivata per raggiungere la massima redditività sociale. Del rendiconto risponde ad ogni effetto di legge il Legale Rappresentante. Il Consorzio può richiedere spiegazioni, documentazioni, eseguire ispezioni e controlli contabili;

- l'accettazione integrale delle linee di indirizzo per la gestione della Comunità Alloggio e del Micro Centro Diurno determinate dal Consorzio e l'applicazione della tariffa giornaliera per i soggetti presentata in sede di offerta;
- affiggere, in modo visibile, presso i locali delle strutture, una tabella attestante gli orari settimanali e/o mensili degli operatori e delle attività programmate.

Presso i Servizi dovranno essere conservati e aggiornati con modalità idonee a garantire il rispetto del segreto d'ufficio:

- la cartella personale dell'utente contenente le relazioni dei servizi socio-sanitari, i piani educativi, e i verbali delle riunioni di verifica degli stessi, la tessera sanitaria e tutta la documentazione clinica;
- il registro delle presenze degli ospiti;
- il registro delle presenze del personale con le mansioni e turni di lavoro;
- il registro delle visite dei/ai parenti;
- il diario giornaliero sul quale siano riportati a cura degli operatori i fatti più significativi riguardanti la vita della Comunità e degli ospiti;
- il menù, correlato con le relative tabelle dietetiche, approvato e vidimato dal Servizio Igiene degli alimenti e della nutrizione dell'ASL TO4;

### **Sono altresì a carico della Ditta Aggiudicataria i seguenti adempimenti:**

Entro 10 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione (ed in ogni caso prima dell'avvio del servizio) la Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere a presentare:

- l'eventuale necessaria documentazione di rito;
- l'elenco nominativo delle persone impiegate;
- il curriculum formativo, i titoli di studio, l'esperienza professionale, la qualificazione nonché l'inquadramento contrattuale ed il livello retributivo applicato, relativamente a:  
Responsabile della gestione dell'Impresa, Referente della gestione dell'Impresa;  
Operatori attivati per la realizzazione del progetto di intervento, impegnati nelle attività e divisi per servizio;  
Altre figure professionali eventualmente proposte in affiancamento degli operatori esplicitate consulente sanitario, consulente attività, ecc.;
- il certificato di idoneità alle mansioni del personale impiegato sottoscritto dal Datore di lavoro;
- i nominativi degli eventuali volontari in servizio civile, volontari e/o tirocinanti di cui l'Aggiudicataria intenda avvalersi;
- versamento della cauzione definitiva di cui all'art. 9 del presente Capitolato;
- documentazione necessaria per la stipula del contratto nonché eventuale altra documentazione che si riterrà idonea;
- versamento alla Tesoreria del Consorzio, entro 20 giorni dalla richiesta, la somma per le spese di contratto, di registro e accessorie, a carico della Ditta Aggiudicataria;
- copia delle polizze assicurative di cui all'art. 18.

Ove, nei termini fissati nel precedente comma, l'Aggiudicataria non abbia ottemperato a quanto richiesto o non si sia presentato alla stipulazione del contratto nel giorno all'uopo stabilito, il Consorzio avrà la facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e di procedere all'incameramento della cauzione provvisoria.

Il Consorzio potrà aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria (sempre che l'offerta di questo sia ritenuta valida), il quale resta vincolato alla propria offerta per non oltre novanta giorni dalla data della gara.

Se neppure il secondo classificato provi quanto dichiarato, il Consorzio si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto al terzo classificato e così di seguito, qualora lo ritenga di proprio interesse, ovvero di procedere a nuova gara.

L'Aggiudicataria dovrà assorbire nel proprio organico il personale assunto dalla Cooperativa dell'appalto in scadenza, riconoscendo l'inquadramento, il livello retributivo e l'anzianità acquisita, fatta salva la rinuncia individuale (ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. n. 50/2016).

## **ART. 15 – SICUREZZA**

L'Aggiudicataria è tenuta a provvedere all'adeguata formazione del personale addetto, nonché degli eventuali sostituti, in materia di sicurezza e igiene sul lavoro. L'Aggiudicataria è tenuta ad assicurare tutto il personale addetto contro gli infortuni e si obbliga, altresì, a osservare scrupolosamente le norme antinfortunistiche e a dotarlo dei dispositivi di protezione individuale per la prevenzione degli infortuni, in conformità del D.Lgs. n. 81/2008 e normative correlate, tenendo l'Amministrazione consortile sollevata da ogni responsabilità e conseguenza derivante da infortuni e da responsabilità civile verso terzi determinati dalla gestione del servizio.

L'Aggiudicataria s'impegna a fornire al Consorzio, contestualmente all'avvio dell'appalto, le informazioni di seguito indicate, rispetto alle quali è tenuta a segnalare ogni eventuale modifica e/o integrazione che si dovesse verificare in vigenza del contratto:

- nominativo del Responsabile della sicurezza aziendale ai sensi dell'art. 4, comma 4, del D.Lgs. n. 81/2008;
- nominativo del Rappresentante dei lavoratori;
- mezzi e attrezzature antinfortunistiche inerenti alla tipologia del lavoro da eseguire;
- formazione professionale (documentata) in materia di sicurezza dei lavoratori impegnati nel servizio oggetto dell'appalto;
- mezzi e attrezzature previsti e disponibili per l'esecuzione del lavoro;
- dotazione di dispositivi di protezione individuali.

Per i rischi specifici afferenti l'esecuzione dell'appalto, l'Impresa Aggiudicataria deve elaborare un proprio documento di valutazione dei rischi ed attuare le conseguenti misure di prevenzione e protezione.

L'Impresa Aggiudicataria dovrà adeguarsi a quanto previsto dalle Linee guida approvate dalla Regione Piemonte con deliberazione della Giunta Regionale n. 21-4814 del 22 ottobre 2012: "Atto di indirizzo per la verifica del divieto di assunzione e di somministrazione di bevande alcoliche e superalc. e per la verifica di assenza di

condizioni di alcol dip. nelle attività lavorative che comportano un elevato rischio di infortuni sul lavoro ovvero per la sicurezza, l'incolumità o la salute dei terzi, ai sensi Allegato 1 Intesa Stato-Regioni 2006 e art. 41 c. 4-bis D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i.”.

In base a quanto indicato nella determinazione n. 3/2008 dell'Autorità per la Vigilanza per i Contratti Pubblici, la stazione appaltante non ha rilevato i rischi da interferenza per l'esecuzione dell'appalto.

## **ART. 16 – ONERI A CARICO DEL CONSORZIO**

### **Sono a carico del Consorzio:**

- la messa a disposizione di tutta la documentazione inerente le opere e gli impianti esistenti nella struttura oggetto del presente appalto;
- la messa a disposizione degli arredi e delle attrezzature già presenti nella struttura, come da allegato inventario dei beni ricevuti in comodato.

## **ART. 17 – SCIOPERO**

Sulla base di quanto stabilito dalla Legge 16.06.90 n. 146 recante “Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti delle persone costituzionalmente tutelati”, in caso di proclamazione di sciopero, l'Impresa Aggiudicataria si impegna a garantire concordandolo con il Consorzio il numero di personale necessario per il mantenimento dei servizi essenziali.

Le prestazioni previste dal presente Capitolato sono considerate a tutti gli effetti servizi di pubblico interesse e per nessuna ragione potranno essere sospese o abbandonate, nemmeno durante un eventuale contenzioso tra le parti.

## **ART. 18 – ASSICURAZIONI – RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA**

L'Impresa Aggiudicataria è la sola responsabile, senza riserve ed eccezioni, nei confronti del Consorzio, relativamente alla gestione del servizio reso con il proprio personale ed è responsabile dei danni a chiunque causati: personale, utenti o terzi, in relazione all'espletamento del servizio o a cause ad esso connesse. Sono da ritenersi a carico dell'Impresa gli oneri ed i rischi derivanti dall'utilizzo di attrezzature, materiali e quant'altro necessario per lo svolgimento del servizio stesso.

L'Aggiudicataria s'intende espressamente obbligata a tenere, comunque, sollevata ed indenne l'Amministrazione consortile da qualsivoglia danno, diretto e indiretto, causato dai propri dipendenti od a proprie attrezzature derivanti da comportamenti di terzi, nonché da danni di qualsiasi natura che possano derivare per fatto doloso o colposo a persone o a cose dall'attività svolta dal proprio personale e dagli utenti affidati, in relazione ai servizi oggetto dell'appalto. E' fatto, pertanto, obbligo alla Ditta Aggiudicataria mantenere l'Ente sollevato ed indenne da richieste di risarcimento dei danni da eventuali azioni legali promosse da terzi.

È pertanto a carico dell'Aggiudicataria l'onere della stipula di apposita polizza assicurativa R.C. contro tutti i rischi inerenti ogni fase della gestione del servizio in appalto.

L'Impresa Aggiudicataria è tenuta, prima dell'avvio del servizio, e comunque entro la data

di stipula del contratto, **a pena di risoluzione dello stesso**, a dotarsi di apposita assicurazione riferita specificatamente al servizio oggetto del presente appalto.

Tale polizza, per la responsabilità civile per danni al personale, utenti o terzi, che venissero arrecati dal personale dell'Impresa nell'espletamento del servizio, dovrà avere i seguenti massimali:

- Responsabilità Civile verso terzi (R.C.T.) con i seguenti massimali:
  - per sinistro € 2.500.000,00
  - per persona € 2.500.000,00
  - per danni a cose € 2.500.000,00
- Responsabilità Civile verso prestatori di lavoro (R.C.O.) con i seguenti massimali:
  - per sinistro € 2.500.000,00
  - per persona € 2.500.000,00

**La polizza dovrà specificare che tra le persone s'intendono compresi gli utenti del servizio ed i terzi.**

L'Impresa Aggiudicataria dovrà, altresì, presentare per gli autoveicoli di sua proprietà, che vengono impiegati nella gestione dei servizi oggetto del presente appalto, le coperture assicurative contro il rischio RC, con un massimale non inferiore ad € 1.000.000,00 con clausola di rinuncia alla rivalsa.

L'Impresa Aggiudicataria dovrà, altresì, stipulare apposita copertura assicurativa contro gli infortuni del conducente di tutti gli automezzi di proprietà o in disponibilità al servizio. L'assicurazione deve valere per chiunque conduca il veicolo e prevedere una somma assicurata non inferiore ad €. 300.000,00.

**Le polizze sopraccitate dovranno coprire l'intero periodo del servizio.**

L'Impresa Aggiudicataria s'impegna a presentare al Consorzio copia conforme all'originale ai sensi di legge delle polizze unitamente alla quietanza di avvenuto pagamento del premio e, ad ogni scadenza annuale delle stesse, la dichiarazione da parte della compagnia assicuratrice di regolarità amministrativa di pagamento del premio.

Il Consorzio è esonerato espressamente da qualsiasi responsabilità per danni o incidenti che, anche in itinere, dovessero verificarsi nell'espletamento del servizio oggetto dell'appalto in questione.

Sono comunque a carico dell'Aggiudicataria tutte le incombenze inerenti la gestione delle strutture utilizzate, come pure i danni ai beni mobili ed immobili ed alle attrezzature causate dalla gestione del servizio, escluse quelle derivanti dal normale utilizzo.

L'Impresa Aggiudicataria solleva il Consorzio da qualsiasi pretesa, azione o rivalsa che possa derivargli da terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali ricadenti su di essa.

Le spese che il Consorzio dovesse eventualmente sostenere a tale titolo, saranno dedotte dai crediti dell'appaltatore o, in ogni caso, da questo rimborsate.

## **ART. 19 – FATTURAZIONE E PAGAMENTI**

La retta relativa alla Comunità Alloggio per disabili di San Mauro T.se, è suddivisa in quota sanitaria pari al 70% a carico dell'ASL TO4 e in quota alberghiera pari al 30% a carico delle famiglie, o del Consorzio C.I.S.A. di Gassino T.se e/o altri Consorzi, laddove subentri l'integrazione alla retta.

La retta relativa al Micro Centro Diurno per disabili di San Mauro T.se è suddivisa in quota sanitaria pari al 70% a carico dell' ASL TO4, e in quota alberghiera pari al 30% a carico del Consorzio C.I.S.A. di Gassino T.se.

Il pagamento delle prestazioni e dei servizi resi in esecuzione al contratto relativo al presente appalto verrà effettuato dal Consorzio a mezzo mandato bancario entro i termini stabiliti dalla normativa vigente, dalla data di ricevimento della fattura in formato elettronico (Legge n. 244/2007 e s.m.i.) a seguito della verifica di conformità del servizio erogato.

L'Aggiudicataria è tenuta a predisporre un registro delle presenze mensile degli utenti nel periodo di riferimento indicato nella fattura, nonché ad allegarlo alla stessa per consentire al Consorzio la puntuale verifica delle attività e la corretta liquidazione delle somme spettanti.

La liquidazione dei corrispettivi avverrà previo controllo, da parte dell'Ente, del versamento dei contributi assicurativi e previdenziali da parte dell'aggiudicatario mediante l'acquisizione on-line del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), secondo le modalità e tempistiche previste dalla normativa vigente. L'Ente, a seguito della verifica di cui al precedente comma, procede alla liquidazione delle prestazioni effettivamente realizzate.

Il pagamento del corrispettivo dell'Appalto avverrà a rate mensili posticipate, calcolate moltiplicando la retta per il servizio di riferimento, determinato in sede contrattuale in base all'offerta presentata, per il numero delle presenze effettive del mese. Tale importo sarà comprensivo di tutti gli oneri posti a carico dell'impresa derivante dalla gestione del servizio in essere.

In caso di presentazione di fattura irregolare da parte dell'Aggiudicataria, il pagamento verrà sospeso dalla data di contestazione della stessa da parte del Consorzio. Per gli eventuali ritardi o sospensioni dei pagamenti in seguito ad esito negativo dei controlli sopraddetti, l'aggiudicatario non potrà opporre eccezione all'Amministrazione consortile, né avrà titolo di risarcimento del danno, né ad alcuna pretesa.

Ai sensi del D.M. n. 55/2013, tutte le fatture relative al presente appalto intestate al Consorzio dovranno:

- Essere emesse in formato elettronico attraverso il sistema di interscambio;
- Riportare il codice univoco ufficio dell'Ente che risulta essere: UFA5OH;
- Indicare il numero della Determinazione di aggiudicazione definitiva;
- Contenere l'oggetto del contratto ed il Codice Identificativo di Gara (CIG) che risulta essere:70631106C1;
- Riportare, ai sensi della Legge n. 190/2014 e s.m.i., l'annotazione "scissione dei Pagamenti" (Split Payment).

In caso di affidamento a raggruppamenti temporanei, l'Amministrazione consortile procederà al pagamento delle fatture emesse dal soggetto capogruppo, le quali dovranno recare dettagliata indicazione delle attività, nonché la misura delle stesse, realizzate dai



singoli componenti del raggruppamento.

## **ART. 20 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

L'Impresa Aggiudicataria, a pena di nullità assoluta del contratto, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari nel rispetto di quanto disposto dall'art. 3, comma 1 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia".

## **ART. 21 – MISURE DI SICUREZZA PER LA TUTELA DELLA PRIVACY**

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 il Consorzio, titolare del trattamento dei dati personali e dei dati particolari relativi agli utenti del Servizio, designa l'Aggiudicataria quale responsabile al trattamento dei dati che, in ragione dello svolgimento del servizio, acquisirà.

L'Aggiudicataria procederà al trattamento dei dati attenendosi alle istruzioni impartite dal Consorzio ed in particolare:

- dovrà trattare i dati in suo possesso esclusivamente ai fini dell'espletamento del servizio appaltato;
- non potrà comunicare a terzi (salvo l'eccezionalità riguardante l'incolumità o la sicurezza degli utenti, previa autorizzazione del titolare, o, in caso di urgenza, con successiva informativa al titolare) e diffondere i dati in suo possesso, né conservarli successivamente alla scadenza del contratto d'appalto. In quest'ultimo caso dovrà restituire tutti i dati in suo possesso al Consorzio entro il termine tassativo di cinque giorni;
- dovrà adottare opportune misure atte a garantire la sicurezza dei dati in suo possesso.

Si precisa che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, oltre alle ipotesi di responsabilità penale ivi contemplate, l'Aggiudicataria è comunque obbligata in solido con il titolare per danni provocati agli interessati in violazione della legge medesima.

L'Aggiudicataria dovrà fornire, all'avvio del Servizio, il nominativo delle persone incaricate del trattamento dei dati.

## **ART. 22 – PRINCIPIO DI TRASPARENZA E COINVOLGIMENTO DELL'UTENZA**

In attuazione dei principi di trasparenza e del coinvolgimento nei procedimenti amministrativi riguardanti le attività socio-sanitarie promosse dall'Amministrazione sancite dalla Legge n. 241/90 e s.m.i., la Ditta Aggiudicataria dovrà predisporre:

- per i servizi svolti apposita carta dei servizi;
- per le attività integrate svolte con l'Amministrazione consortile, una guida ai servizi redatta di comune accordo.

## **ART. 23 – CLAUSOLA LIMITATIVA DELLA PROPONIBILITÀ DI ECCEZIONI**

L'Aggiudicataria contraente non può opporre, ex articolo 1462 C.C., eccezioni al fine di evitare o ritardare la prestazione dovuta e disciplinata dal presente Capitolato.

Tutte le riserve, che l'Impresa Aggiudicataria intende formulare a qualsiasi titolo, devono

essere avanzate mediante comunicazione scritta al Consorzio e documentate con l'analisi dettagliata delle somme di cui ritiene avere diritto.

Detta comunicazione dovrà essere fatta entro il termine di quindici giorni dalla emissione del documento contabile relativo al periodo al quale si riferisce la riserva.

Non esplicando le sue riserve nei modi e termini sopra indicati l'Impresa appaltatrice decade dal diritto di fare valere le riserve stesse. Le riserve che siano state presentate nei modi e nei termini sopra indicati saranno prese in esame dall'appaltante che emanerà gli opportuni provvedimenti.

## **ART. 24 – INADEMPIENZE CONTRATTUALI: SANZIONI E PENALI**

L'Aggiudicataria è tenuta a garantire l'osservanza di quanto stabilito nel presente Capitolato, pena la rescissione del contratto.

L'Aggiudicataria è responsabile verso il Consorzio del buon andamento del servizio assunto ed in particolare dell'osservanza da parte del proprio personale di ogni norma di idoneo e corretto comportamento, nel rispetto dei diritti e della dignità delle persone destinatarie del servizio.

Qualora, in seguito ai controlli effettuati direttamente dai Servizi preposti o di segnalazioni motivate, si riscontrino inadempienze o difformità rispetto alle prescrizioni del presente capitolato, o difformità alle prescrizioni tutte previste nel contratto di appalto, il Dirigente del Consorzio provvederà ad applicare una penalità variabile da un minimo di Euro 250,00 ad un massimo di Euro 5.000,00.

A titolo esemplificativo e non tassativo, si riportano le tipologie di alcuni eventi che comportano l'applicazione di penalità il cui importo sarà trattenuto dall'ammontare delle liquidazioni afferenti le fatture già emesse o da emettersi e non ancora liquidate.

In caso di negligenze o inadempienze il Consorzio procederà all'immediata contestazione scritta dei fatti rilevati, trasmessa a mezzo PEC, invitando l'Aggiudicataria a formulare le proprie controdeduzioni entro 5 giorni lavorativi dal ricevimento della contestazione. In caso entro il suddetto termine non pervengano elementi idonei a giustificare le inadempienze contestate, si disporrà, a titolo di penale, la riduzione del compenso globale mensile da un massimo del 10% (inadempienze di tipo A) ad un minimo del 5% (inadempienze di tipo B) della somma prevista.

Nei casi di elevata gravità, le controdeduzioni dovranno pervenire entro 24 ore dal ricevimento della contestazione.

Fatta salva la revoca dell'appalto - contratto nei casi stabiliti, in casi recidivi di medesime inadempienze, le penali sono raddoppiate.

### **Inadempienze di tipo A:**

- mancato rispetto del Progetto Educativo Individualizzato: tempo dedicato alle attività, personalizzazione dell'intervento, tempo dedicato al singolo utente, attenzione alla persona, attività territoriali, ore di frequenza (Micro Centro Diurno), flessibilità degli orari (Micro Centro Diurno);
- mancata osservanza da parte dell'Aggiudicataria delle disposizioni prescritte dal Capitolato in merito al possesso dei requisiti da parte del personale addetto;

- constatata inidoneità del materiale e mancato rispetto delle norme di sicurezza dello stesso per lo svolgimento delle attività;
- inosservanza della pulizia dei locali;
- uso di mezzi non idonei al trasporto degli utenti presi in carico;
- comunicazioni non tempestive alle famiglie, rilevate tramite segnalazioni scritte da parte delle stesse;
- mancata garanzia del trasporto dei ragazzi per lo svolgimento delle attività sul territorio;
- mancato rispetto della riservatezza delle informazioni relative all'utente e/o alla sua famiglia, rilevato attraverso eventuali reclami scritti dei soggetti sopraccitati;
- insufficiente grado di cortesia e disponibilità al colloquio da parte degli operatori nei confronti degli utenti e delle famiglie, rilevato dal personale del Consorzio e dalle famiglie tramite segnalazioni scritte;
- mancato rispetto del processo descritto e/o delle procedure presentate in sede di aggiudicazione.

### **Inadempienze di tipo B:**

- inadeguata conservazione e tenuta dell'area verde annessa alla struttura, dei mobili e degli arredi in dotazione;
- abbigliamento non idoneo allo svolgimento della professione da parte degli operatori;
- gestione non adeguata delle cartelle utenti;
- mancato rispetto dell'organigramma e delle figure professionali così come previsto nella proposta progettuale presentata in sede di gara.

Nei casi di elevata gravità, le controdeduzioni dovranno pervenire entro 24 ore dal ricevimento della contestazione.

Si riportano inoltre altre tipologie di eventi che comportano l'applicazione di penalità:

- a) mancata effettuazione di servizi previsti, non determinata da cause accertabili di forza maggiore;
- b) reiterato comportamento scorretto o sconveniente nei confronti dell'utenza;
- c) mancato rispetto degli adempimenti previsti a carico della Ditta Aggiudicatrice, in ordine al possesso dei requisiti richiesti da parte del personale addetto;
- d) mancato rispetto degli adempimenti previsti a carico dell'Aggiudicataria, in ordine alla sostituzione del personale assente;
- e) mancata applicazione di norme in vigore contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro o di norme derivanti da accordi locali integrativi dello stesso;
- f) mancata pulizia ordinaria;
- g) mancata manutenzione ordinaria;

Ad ogni modo, per altre eventuali tipologie non esplicitamente elencate in questa sede, l'Amministrazione si riserva di valutare discrezionalmente i singoli casi e procedere per analogia.

Le irregolarità riscontrate saranno contestate con comunicazione scritta, trasmessa a mezzo PEC. L'Aggiudicataria dovrà, entro cinque giorni lavorativi decorrenti dal ricevimento della contestazione, produrre per iscritto le proprie contro-deduzioni.

## **ART. 25 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Nel caso di gravi e persistenti inadempienze nella gestione del servizio, compresa l'impossibilità a garantirne il regolare e corretto svolgimento, il Consorzio ha facoltà di risolvere “**ipso facto e de iure**” il contratto, mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata a mezzo PEC, come previsto ai sensi dell'artt. 108 e 109, del D.Lgs. n. 50/2016, trattenendo ed incamerando la cauzione definitiva, a titolo di penalità.

L'Aggiudicataria è obbligata al risarcimento dei danni provocati dagli inadempimenti del presente articolo.

In casi meno gravi il Consorzio si riserva, comunque, la facoltà di risoluzione del contratto con le modalità su indicate quando, dopo che il Responsabile del Procedimento avrà intimato due volte all'Aggiudicataria, a mezzo PEC, una più puntuale osservanza degli obblighi di contratto, questi ricada nuovamente nelle irregolarità contestategli o non abbia prodotto contro deduzioni accettate, se richieste.

In tali casi il Consorzio, per garantire la continuità del servizio, potrà richiedere l'intervento di altro soggetto, ponendo le spese relative a carico dell'Aggiudicataria.

Oltre a quanto genericamente previsto dall'art. 1453 del C.C., per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo di risoluzione del contratto, con le modalità succitate, per inadempimento ai sensi dell'art. 1456 C.C. i seguenti casi:

- a) apertura di una procedura concorsuale a carico dell'Aggiudicataria;
- b) nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico della Ditta Aggiudicataria;
- c) mancato assolvimento degli oneri retributivi, previdenziali, assicurativi e di sicurezza previsti dalla normativa vigente in materia;
- d) sospensione o interruzione non motivata del servizio per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore;
- e) grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- f) utilizzazione di personale non rispondente quantitativamente e qualitativamente alle previsioni del contratto;
- g) il mancato rispetto del C.C.N.L., con riferimento, in particolare, ai minimi retributivi da corrispondere agli addetti al servizio.

Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'aggiudicatario, oltre alla immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuto al rigoroso risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che il Consorzio dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

## **ART. 26 – CONTROVERSIE**

Le eventuali controversie che insorgessero tra l'Amministrazione Consortile ed l'Impresa, relativamente all'esecuzione degli obblighi derivanti dal presente appalto, saranno definite dall'Autorità giudiziaria del Foro competente.

È escluso il ricorso arbitrato (art. 209 del D.Lgs. n. 50/2016).

## **ART. 27 – RAPPORTI TRA IL CONSORZIO E IMPRESA AGGIUDICATARIA**

Il Consorzio provvederà ad individuare un proprio funzionario come responsabile del procedimento di affidamento ed esecuzione del contratto ai sensi della L. n. 241/1990 e dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016.

La Ditta Aggiudicataria dovrà individuare un Responsabile della gestione. Tale nominativo dovrà essere comunicato al Consorzio prima dell'inizio delle attività affidate.

## **ART. 28 – SPESE CONTRATTUALI**

Tutte le spese derivanti dal presente Appalto sono poste interamente a carico dell'Aggiudicataria, ivi comprese quelle per la stipulazione del contratto, che verrà sottoscritto digitalmente.

## **ART. 29 – LEGGI E REGOLAMENTI**

Per tutte le condizioni non previste nel presente Capitolato, si fa espresso riferimento alle normative vigenti in materia.

L'Impresa Aggiudicataria sarà altresì tenuto all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti, in quanto applicabili, ed in genere di tutte le prescrizioni che siano o saranno emanate dai pubblici poteri in qualunque forma, indipendentemente dalle disposizioni del presente Capitolato.

## **CAPO II – DISCIPLINA DEI SERVIZI E COMPITI DELL'APPALTATORE**

### **ART. 30 – DESCRIZIONE DEI SERVIZI**

#### **Comunità Alloggio - Micro Centro Diurno**

Il Consorzio metterà a disposizione dell'Impresa che assumerà la gestione del servizio, i locali al seminterrato, al piano terreno e primo piano, destinati alla Comunità Alloggio, completamente arredati, un locale lavanderia e un locale ripostiglio nel seminterrato. In accordo con l'Impresa si individueranno all'interno dell'edificio spazi riservati ad attività specifiche. L'Aggiudicataria, qualora ritenga gli arredi carenti sul piano estetico-funzionale, potrà migliorarli a sue spese, previo parere scritto favorevole del responsabile del Consorzio.

**La capienza della Comunità Alloggio** è di n. 12 posti di cui n. 10 posti permanenti e n. 2 temporanei per fronteggiare il "pronto intervento" ed il "sollevio". I due posti definiti di "sollevio e di pronto intervento", riservati esclusivamente prioritariamente ai cittadini del territorio consortile, debbono costituire una risposta residenziale temporanea, necessaria per rispondere a particolari situazioni di bisogno. Nello specifico il posto di:

- ✓ **Pronto intervento** deve rispondere a circostanze di emergenza e, quindi, non programmabili che, in un qualsiasi momento dell'anno (giorno ferialo o festivo, diurno o notturno) possono sconvolgere il nucleo familiare, tale da richiedere tempestivamente una collocazione in struttura a protezione e tutela del figlio/familiare disabile. Sarà,

pertanto, un intervento di carattere relativamente breve (indicativamente 30 giorni) in attesa che la situazione familiare si normalizzi o venga individuata una collocazione diversa.

- ✓ **Sollievo** deve rispondere a particolari momenti di fragilità dei familiari che accudiscono da tempo una persona disabile e, quindi, fronteggiare adeguatamente gli eventi prevedibili e/o programmabili che ogni famiglia periodicamente vive, deve avere una durata massima di 6 mesi – rinnovabili per ulteriori 6 mesi qualora subentrassero particolari problematiche, in coerenza con il progetto individuale.

### **Micro Centro Diurno**

Il Consorzio metterà a disposizione dell'Impresa che assumerà la gestione del servizio n. 2 locali + servizi al primo piano destinati alla gestione diurna, completamente arredati; nel piano seminterrato un locale salone suddiviso in spazi di attività, un locale destinato ad attività specifiche, un blocco servizi completo di doccia assistita, WC assistito, antibagno, completamente arredati. Condivisione dell'area verde con la Comunità Alloggio.

L'Impresa Aggiudicataria, qualora ritenga gli arredi carenti sul piano estetico-funzionale, potrà migliorarli, a sue spese, previo parere scritto favorevole del responsabile del Consorzio.

All'inizio della gestione, per entrambi i servizi, l'Aggiudicataria dovrà redigere un apposito inventario dei beni mobili ed immobili concessi in uso. Detti beni al termine della gestione dovranno essere restituiti al Consorzio nelle condizioni estetico-funzionali ricevute, salvo il normale deterioramento dovuto al tempo e all'uso corretto.

Il Micro Centro Diurno accoglie persone con disabilità che presentano un ritardo cognitivo relazionale grave-gravissimo e medio-lieve, associato o meno a problematiche di tipo fisico e/o sensoriale. Inoltre possono accedere, in via sperimentale, anche persone con patologie autistiche per un massimo di n. 4 prese in carico.

Il Micro Centro può ospitare fino ad un massimo di n. 12 persone disabili. Dal 01 marzo 2016 le prese in carico sono n. 8.

L'utenza sarà mista sia per sesso che per patologia.

**Costituisce vincolo inderogabile il rispetto della capienza massima della struttura e la destinazione funzionale della stessa. Il mancato rispetto costituisce causa per la revoca del contratto.**

## **ART. 31 – CARATTERISTICHE DEI SERVIZI**

### **Comunità Alloggio**

La Comunità Alloggio è una struttura abitativa educativa organizzata, adattabile alle esigenze delle persone che ospita, connessa con i servizi territoriali, le organizzazioni e la popolazione del territorio.

La Comunità Alloggio accoglie persone disabili ultraquattordicenni psico-fisici di ambo i sessi (con esclusione della disabilità solo motoria, solo fisica o sensoriale, e con l'esclusione altresì della diagnosi di psicosi prevalente), che per particolari motivi non possono vivere autonomamente con i loro familiari o essere affidati a famiglie.

Le persone disabili inserite provengono prioritariamente dai Comuni del Consorzio. In caso di esuberanti di posti, il Consorzio valuterà di volta in volta la possibilità di inserimenti dando priorità ai cittadini disabili residenti nei Comuni che costituiscono l'ASL TO4, ed in subordine ai residenti in Comuni limitrofi.

La Comunità Alloggio ha come obiettivo la ricerca di modalità di vita, che rispettino il più possibile l'individualità della persona. Gli interventi, all'interno della Comunità Alloggio, rispondono alla logica non del curare, ma del "prendersi cura" della persona disabile, in conformità con quanto riportato dall'art. 1 della Legge n. 104/92 :

*“ La Repubblica garantisce il pieno rispetto della dignità umana e i diritti della persona disabile e ne promuove la piena integrazione nella famiglia, nella scuola, nel lavoro e nella società, predispone interventi volti a superare stati di emarginazione e esclusione sociale, abitativa educativa organizzata, adattabile alle esigenze delle persone che ospita, connessa con i servizi territoriali, le organizzazioni e la popolazione del territorio”.*

L'intervento socio-assistenziale, oltre al soddisfacimento dei bisogni primari, garantisce agli ospiti una risposta adeguata ai bisogni di relazione, autonomia e recupero, attraverso una presa in carico attenta alla globalità della persona.

La Comunità Alloggio deve essere inserita in un normale ambiente di vita con risorse di tempo libero, di vita di relazione e di servizi integrati con il resto della popolazione. L'intervento socio-assistenziale è quindi da intendersi come lo strumento di una progettualità caratterizzata dall'elaborazione di percorsi di integrazione che hanno come soggetto la persona con handicap e come ambito l'intera realtà territoriale.

Gli obiettivi del servizio possono essere così riassunti:

- il benessere della persona ospitata;
- l'integrazione;
- la massima autonomia raggiungibile della persona ospitata;
- sostegno e supporto alle famiglie.

Per il raggiungimento dei suddetti obiettivi si prevede l'utilizzo del **“Progetto Educativo Individualizzato (P.E.I.)”** relativo ad ogni ospite come strumento per l'attivazione di percorsi differenziati per l'autonomia e l'integrazione sociale, con il concorso di tutte le istituzioni e gli Enti interessati, superando l'ottica delle singole e separate prestazioni. L'intervento educativo, accanto a quello assistenziale, si deve porre in un'ottica progettuale tesa a favorire e ad accrescere le potenzialità individuali in molteplici ambiti di intervento quali:

- integrazione sociale;
- tempo libero.

**Il progetto educativo individualizzato di ciascun ospite è definito ed autorizzato dalla Commissione Unità Multidisciplinare Valutativa Disabili (U.M.V.D.) dell'ASL TO4 territoriale che valuta oltre all'ammissione all'interno della struttura residenziale anche la modifica del progetto e l'eventuale dimissione.**

La Comunità dovrà funzionare 24 ore su 24 per 365 giorni all'anno.

La gestione della Comunità Alloggio dovrà essere garantita mediante un'équipe composta da uno standard minimo di operatori, come da DGR 22/12/1997 n. 230-23699 - R.A.F. – Comunità Alloggio di Tipo A con incremento medio dei tempi del 30% per le figure di Educatori Professionali ed OSS, rispettando i seguenti parametri:

Educatori Professionali + 30%	96 minuti/die/ospite + 28,8 minuti/die/ospite
OSS + 30%	84 minuti/die/ospite + 25,2 minuti/die/ospite
Coordinatore	3,5 minuti/die/ospite

Infermiere	12 minuti/die/ospite
Personale per attività di animazione e recupero	45 minuti / die /ospite
Altre figure	24 minuti /die/ospite

Gli educatori e le OSS si alterneranno per la copertura del servizio secondo un sistema di turni concordati con il Responsabile del Consorzio che garantiscano la realizzazione dei progetti individualizzati degli ospiti.

Il rapporto operatori/utenti, nella turnazione dovrà essere coerente con i progetti di cui sopra, e concordati con il Responsabile del Consorzio per la Comunità.

Per il turno notturno dovrà essere prevista la presenza di un operatore e la reperibilità di una seconda persona.

Possono, inoltre, essere utilizzate altre risorse quali volontari e tirocinanti che non devono sostituire il personale della Comunità Alloggio ma operano accanto ad esso.

Il Concessionario dovrà assicurare la sostituzione del personale assente.

Nella logica progettuale del servizio la famiglia riveste un ruolo fondamentale; deve essere supportata ed aiutata al fine di tenere sempre viva la relazione con il proprio familiare.

**E' fatto obbligo all'Impresa garantire agli ospiti, che svolgono attività e/o laboratori esterni, gli accompagnamenti (utilizzando apposito mezzo di trasporto attrezzato) adeguati, rispettando le modalità ed i tempi definiti dai rispettivi progetti di vita.**

### **Micro Centro Diurno**

Il Micro Centro Diurno per disabili si configura come servizio di promozione e di gestione di attività educative e assistenziali con finalità riabilitative e socializzanti.

Il Micro Centro Diurno può accogliere fino ad un massimo di n. 12 persone con disabilità intellettiva grave-gravissima e/o medio lieve, associata o meno a problematiche di tipo fisico e/o sensoriale. Inoltre possono accedere, in via sperimentale, anche persone con patologie autistiche per un massimo di n. 4 prese in carico.

L'utenza che frequenta il servizio è residente, prioritariamente, nei sette Comuni del Consorzio.

Le ammissioni e le dimissioni sono determinate dalla Commissione Unità Multidisciplinare Valutativa Disabili (U.M.V.D.) dell'ASL TO4 Distretto sanitario territoriale.

Il Micro Centro dovrà essere gestito in modo integrato tra il personale educativo e quello assistenziale e sarà finalizzato a:

- permettere, alle persone disabili, l'acquisizione della massima autonomia personale e sociale, attraverso attività interne ed esterne al servizio, laboratori integrati;
- contribuire, offrendo stimoli collegati alla socializzazione e all'apprendimento, a creare un clima di benessere psico-fisico;
- prevenire situazioni di peggioramento della persona in carico;
- sostenere e potenziare le risorse del nucleo familiare;



- ridurre il rischio di istituzionalizzazione delle persone disabili in carico, attraverso interventi di “sollevio” mirati ad alleggerire il gravoso compito delle famiglie nella gestione degli stessi;
- prevedere una organizzazione che riduca al minimo “i momenti di stallo” durante i quali si producano attività routinarie con conseguenze gravi sia per gli utenti, dal punto di vista relazionale e sul piano cognitivo, sia per gli operatori sul piano della motivazione;
- intervenire con progetti educativi individualizzati formulati con i servizi del Consorzio e dell’ASL TO4;
- promuovere, con le altre risorse del territorio, l’integrazione della persona disabile in carico;
- garantire, in relazione ai percorsi metodologici ed educativi oggetto delle finalità del Micro Centro Diurno per disabili, la creazione di sinergie importanti e significative con le risorse presenti sul territorio.

Inoltre, si dovrà lavorare per rimuovere gli ostacoli che impediscono la piena integrazione ed inclusione sociale delle persone con patologie autistiche, consolidare la conoscenza socio-sanitaria del problema e “potenziare le buone prassi” favorendo l’integrazione del soggetto nel contesto di vita, creando percorsi individualizzati, migliorando la qualità di vita dell’intera famiglia, incrementando così la valenza sociale dell’intervento educativo.

Considerata la diversa patologia dei soggetti inseriti ed il diverso livello di autonomia, dovranno essere previste attività e programmi che a partire dalla discriminazione degli stimoli percettivi, contemplino il rinforzo delle abilità di base, per arrivare, laddove è possibile, al raggiungimento delle abilità cognitive più avanzate.

Inoltre, con la sperimentazione delle prese in carico di persone con patologie autistiche, dovranno essere predisposti percorsi educativi e didattici specialistici personalizzati, per promuovere l’autonomia e l’inclusione, coinvolgendo gli altri servizi di riferimento.

Il Micro Centro Diurno dovrà accogliere gli utenti dal lunedì al venerdì, in orario da concordare con il Responsabile di Area tenendo conto delle esigenze del Consorzio e delle famiglie e compreso tra la fascia oraria 8,30 – 15,00. Tale orario, in base al progetto educativo individuale di ogni disabile, potrà essere flessibile sia come numero di ore settimanali che come fascia oraria sopra descritta.

### **L’Impresa dovrà garantire il servizio mensa agli utenti in carico.**

E’ prevista la chiusura del Centro all’utenza per due giorni all’anno, da concordare con il Responsabile di Area, al fine di consentire l’organizzazione e la verifica delle attività generali.

Inoltre l’erogazione del servizio nel corso dell’anno verrà sospesa come di seguito dettagliato:

- a. chiusura estiva del servizio (mese di agosto) da concordare con il Responsabile di Area previa verifica con le famiglie;
- b. chiusura invernale in corrispondenza con le festività del periodo natalizio;
- c. chiusure concordate con il Responsabile di Area previa verifica con le famiglie in corrispondenza di festività infrasettimanali (ponti).

Il totale delle giornate di apertura riconosciute è di n. 226.

Per lo svolgimento delle attività educative-assistenziali del Micro Centro Diurno si dovrà garantire un'équipe composta dallo standard minimo di operatori, come da DGR 22/12/1997 n. 230-23699 - R.A.F. Centro diurno di Tipo A, rispettando i seguenti parametri:

Educatori professionali	84 minuti/die/ospite
Adest - OSS	60 minuti/die/ospite
Consulenti attività/animazione recupero	10 minuti/die/ospite
Educatore coordinatore	3,5 minuti/die/ospite
Altre figure professionali	12 minuti/die/ospite

L'Impresa dovrà garantire agli operatori la partecipazione:

- collaborare e partecipare alle riunioni per la programmazione annuale delle attività integrate con il Micro Centro Diurno di Gassino T.se;
- partecipare agli incontri con gli altri operatori, con le risorse del territorio e con le famiglie degli utenti per la realizzazione e verifica dei piani individuali.

Nella progettualità del Micro Centro Diurno la famiglia deve essere considerata attiva e come tale partecipare e collaborare nella stesura del progetto individuale del proprio congiunto al fine di garantire la continuità affettiva ed educativa degli interventi.

Il servizio è aperto alle famiglie sia nei momenti strutturati (riunioni almeno due all'anno per la presentazione del progetto globale del Centro, i risultati ottenuti, nuove proposte), che in quelli non organizzati.

Il Consorzio garantirà il Servizio di trasporto giornaliero degli utenti, dalle proprie abitazioni al Centro e viceversa, mediante un'Associazione di Volontariato, con la quale viene sottoscritta una convenzione per la gestione del servizio.

## **ART. 32 – PRESENZA/ASSENZA DELL'UTENZA E VARIAZIONE/RICONOSCIMENTO DELLA RETTA**

### **Comunità Alloggio**

La Ditta Aggiudicataria dovrà compilare e tenere costantemente aggiornato un registro presenza degli ospiti vidimato dal responsabile del Consorzio prima della sua utilizzazione. Ai fini del riconoscimento delle prestazioni erogate, non si considerano le assenze inferiori a tre giorni complessivi in un mese. Nel caso di assenze superiori a tre giorni complessivi in un mese, la retta giornaliera viene ridotta del 30% fino ad un massimo di un mese.

Per assenze superiori al mese non viene riconosciuta alcuna retta salvo il mantenimento del posto se richiesto dalla Unità Multidisciplinare di Valutazione Disabili - U.M.V.D. dell'ASL TO4; in tale situazione la retta riconosciuta è pari al 50% .

Le assenze dovranno essere motivate e giustificate dall'interessato e/o dai familiari, pena le dimissioni dal servizio.

Nel caso in cui l'assenza sia dovuta a ricoveri ospedalieri viene riconosciuta l'intera retta per il primo giorno e per i giorni successivi qualora venga effettuata l'assistenza ospedaliera alla persona per almeno otto ore giornaliere, la retta viene riconosciuta senza limitazione temporale. In tal caso viene comunque mantenuto il posto previa verifica dell'idoneità del servizio residenziale, con gli eventuali nuovi bisogni sanitari della persona.

Qualora si verificano assenze superiori ad un massimo di dieci giorni, in carenza di motivazione e giustificazione, l'Aggiudicataria attiva una verifica con il Consorzio e l'ASL TO4 per valutare l'opportunità di una dimissione e dare modo di attivare una nuova ammissione, anche se di carattere temporaneo.

Dal momento della dimissione dell'ospite non viene riconosciuta alcuna retta.

Nella retta non è compreso quanto specificato nel dettaglio sottostante, che è da considerarsi quindi a carico dell'ospite e/o della famiglia o tutore:

- capi di abbigliamento personale;
- farmaci, ausili medici e protesi non erogati dal SSN;
- eventuali ticket per: farmaci, visite mediche specialistiche, accertamenti ed esami;
- parcelle per consultazioni personali di professionisti e per eventuali ricoveri presso strutture che richiedono pagamenti di rette parziali o totali.

Si specificano inoltre le seguenti modalità di definizione delle presenze e delle assenze degli ospiti:

- Nel caso di un trasferimento di un ospite da un servizio residenziale ad un altro ai fini del riconoscimento economico della giornata in cui si effettua tale trasferimento, viene considerata la presenza solo nel servizio ricevente.
- In caso di assenze di una persona per la quale è stata prevista una retta speciale (che riconosca un differente rapporto operatore/utente) verrà considerato, dal punto di vista del riconoscimento economico, l'importo della sola retta base.
- Nel caso non sia fornita dalla Comunità Alloggio assistenza continuativa ospedaliera sulle otto ore, sarà comunque suo compito organizzare, tramite i familiari o Agenzie Specializzate esterne, l'assistenza ritenuta idonea dalla struttura ospedaliera e provvedere alle necessità personali della persona disabile ricoverata (es. cambio biancheria).

Per il "pronto intervento" e/o il "sollievo" si applica la retta giornaliera per ogni giorno di presenza della persona disabile.

### **Micro Centro Diurno**

L'Impresa Aggiudicataria dovrà compilare il registro delle presenze giornaliere degli utenti e delle giornate di apertura del Centro.

L'Aggiudicataria dovrà altresì trasmettere mensilmente le presenze degli utenti e l'apertura del servizio al Responsabile di Area del Consorzio, tramite il proprio Referente coordinatore.

## **ART. 33 – PERSONALE**

L'Impresa Aggiudicataria dovrà attivare un organico di personale in possesso dei requisiti così come definiti all'art. 34 del presente Capitolato e prevedere lo svolgimento delle seguenti tipologie di attività:

- **L'attività educativa** rientrano in tale categoria tutte quelle azioni volte a mantenere, recuperare, incrementare le capacità cognitive, socio-relazionali, espressive e ludico-ricreative degli ospiti, attraverso la partecipazione a gruppi, attività strutturate ed interventi individualizzati, svolti sia all'interno della Comunità e del Micro Centro, sia all'esterno della struttura.

- **L'attività di coordinamento** dovrà essere assicurata dal Referente coordinatore che dovrà espletare le funzioni di seguito elencate:
  - programmazione ed integrazione con altri Enti/agenzie educative/attori esterni alla Comunità Alloggio e al Micro Centro;
  - coordinamento di entrambe le équipes;
  - definizione dei turni di lavoro settimanali/mensili;
  - presidio delle presenze degli operatori, programmando l'immediata sostituzione in caso di assenze di qualunque natura;
  - predisposizione dei piani di orientamento e di formazione per i nuovi operatori ed affiancamento degli stessi;
  - rendicontazione delle attività svolte con gli utenti;
  - monitoraggio e verifica tecnica in merito alla realizzazione dei progetti individuali;
  - rilevazione di eventuali disfunzioni o criticità organizzative ed apportarvi gli opportuni correttivi in tempi brevi;
  - è responsabile dell'applicazione delle norme vigenti in materia di sicurezza, privacy, e sicurezza alimentare.

Il Referente coordinatore dovrà farsi promotore, con il personale impiegato nella Comunità Alloggio e nel Micro Centro, della partecipazione costante e costruttiva ai diversi momenti di formazione, supervisione e informazione, allo scopo di assicurare l'indispensabile e reale integrazione fra i diversi operatori, fra gli stessi e gli ospiti, le loro famiglie e l'attuazione delle attività programmate.

- **L'attività infermieristica** dovrà assicurare la corretta somministrazione della terapia agli ospiti, l'adeguata conservazione dei farmaci, la redazione, l'aggiornamento e l'archiviazione delle cartelle socio-sanitarie. Nonché rispondere ad eventuali bisogni di tipo sanitario delle persone disabili in carico.
- **L'attività di assistenza alla persona** dovrà assicurare per la Comunità Alloggio, la cura ed il sostegno in tutte le attività previste nell'arco delle 24 ore, in particolare, dovranno essere garantite l'igiene della persona, l'assistenza durante i pasti (laddove necessario), l'ascolto e l'osservazione, il controllo e la prevenzione dei rischi, gli accompagnamenti ed il supporto per l'espletamento delle diverse pratiche burocratiche, l'accompagnamento alle visite mediche, ecc...
- **L'attività del personale aggiuntivo** potrà essere utilizzata dall'Impresa Aggiudicataria, ad integrazione e non in sostituzione del personale regolarmente assunto. L'Impresa potrà, infatti, avvalersi, di personale in formazione a scopo di tirocinio, servizio civile e volontariato, effettuato da singoli, gruppi ed associazioni come previsto dalla normativa, con preventiva autorizzazione del Consorzio. L'Impresa dovrà privilegiare i tirocinanti iscritti ai moduli formativi OSS, gestiti dalle Agenzie in convenzione con il Consorzio. Detto personale opererà sotto la diretta responsabilità dell'Aggiudicataria e non dovrà in alcun modo ostacolare il normale funzionamento del servizio.
- **L'attività dei servizi generali alberghieri** nella stessa rientrano gli interventi di pulizia, lavanderia, stireria, gestione del guardaroba, della cucina e della dispensa, svolti quotidianamente e, periodicamente nel corso dell'anno solare, comprese le azioni atte a garantire l'accurata pulizia della struttura.

L'Impresa Aggiudicataria per l'esecuzione di detti servizi, fatta eccezione per la preparazione e per la distribuzione dei pasti, dovrà impiegare con contratto part-time almeno una persona svantaggiata, come definite all'art. 4, comma 1, della Legge n. 381/91 e s.m.i., segnalata dal Consorzio.

L'Aggiudicataria può avvalersi del subappalto affidando la gestione dei servizi sopraccitati a Cooperative Sociali di Tipo B come definite all'art. 1, comma 1, lettera b) della citata Legge 381/91 e s.m.i..

Gli operatori dovranno assicurare:

- la programmazione, la gestione, la verifica e la valutazione degli interventi socio-educativi mirati al recupero ed allo sviluppo delle potenzialità dei soggetti per il raggiungimento di livelli sempre più avanzati di autonomia, compresi gli interventi di competenza anche in contesti sanitari;
- la progettazione, la gestione, la verifica e la valutazione della propria attività professionale in modo coordinato con il Responsabile della gestione dell'impresa, con il Referente coordinatore, il Responsabile di Area del Consorzio, con altre figure professionali, con i Servizi socio assistenziali e sanitari territoriali, il Centro Diurno di Gassino T.se, operando per favorire l'inserimento degli ospiti nei contesti risocializzanti del territorio.

Nell'espletamento del proprio lavoro gli operatori dovranno:

- comprendere le esigenze e le aspettative dell'utenza;
- sapere rilevare eventuali bisogni, anche inespressi dell'utenza e della sua famiglia e riportarli in équipe;
- rispettare gli accordi assunti al momento della definizione del piano di lavoro;
- garantire alle famiglie la partecipazione, la rappresentanza, all'interno dei servizi;
- rispettare il segreto d'ufficio evitando di divulgare, in ambito esterno al servizio, notizie, fatti e intenti, **propri** dell'intervento;
- prevedendo contestualmente un modello organizzativo che assicuri la sostituzione del personale assente con le medesime qualifiche.

L'Impresa Aggiudicataria dovrà dotarsi di idonei strumenti di rilevazione delle presenze del personale al fine di soddisfare le esigenze conoscitive da parte degli organismi del Consorzio.

Per ogni servizio, il turn-over degli operatori non dovrà superare il 20% annuo sul totale degli operatori attivi nel servizio stesso.

**L'Impresa Aggiudicataria può avvalersi di altre figure professionali in affiancamento degli operatori (consulente sanitario, consulente di attività ed altro) senza alcun onere aggiuntivo a carico dell'Ente.**

I nominativi, i curricula formativi, la qualificazione degli operatori attivati per la realizzazione del progetto di intervento ed impegnati nelle attività nonché delle altre figure professionali di cui al capoverso precedente (consulente sanitario, consulente di attività ed altro) dovranno essere comunicati per iscritto al Consorzio, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'affidamento del servizio e comunque prima dell'avvio del servizio stesso.

Il personale addetto ai servizi di cui all'oggetto sarà alle dipendenze dell'Impresa, con il quale unicamente intercorrerà il rapporto di lavoro a tutti gli effetti di legge.

Nei confronti del proprio personale, l'Impresa dovrà applicare gli standard normativi, previdenziali ed assicurativi del settore, nonché il trattamento salariale e normativo

previsto dal CCNL di categoria sottoscritto dalle Organizzazioni Sindacali più rappresentative a livello nazionale e, se esistenti, dai contratti territoriali.

Il personale è tenuto al rispetto del segreto d'ufficio, del segreto professionale e avere un abbigliamento adeguato all'attività svolta.

## **ART. 34 – REQUISITI DEL PERSONALE**

Il personale che opererà nei servizi dovrà essere in possesso delle seguenti qualifiche professionali:

### **Personale Educativo**

Per l'esercizio della professione di "educatore professionale" è richiesto, alternativamente, il possesso dei seguenti titoli:

- ✓ Corso di Laurea triennale in Scienze dell'educazione presso le facoltà di Scienze della Formazione;
- ✓ Corso di Diploma Universitario di educatore professionale previsto dal D.M. 8 ottobre 1998 n. 520 (Regolamento recante norme per l'individuazione della figura e del relativo profilo professionale dell'educatore professionale, ai sensi dell'art. 6 comma 3, del Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502);
- ✓ Corso di Laurea per educatori professionali presso la facoltà di medicina e Chirurgia previsto dal Decreto Interministeriale 2 aprile 2001;
- ✓ Sono riconosciuti equipollenti al Diploma Universitario di educatore professionale di cui al D.M. n. 520/98 i diplomi e gli attestati di qualifica di "educatore professionale" o di "educatore specializzato" conseguiti in esito a corsi biennali o triennali post secondari, entro l'anno formativo 2000/2001, riconosciuti dalla Regione o rilasciati dall'Università;

Il personale educativo deve possedere un'esperienza professionale almeno biennale nei servizi educativi.

Il Referente coordinatore/educatore, coordinatore oltre al titolo di studio sopraccitato deve possedere almeno tre anni di esperienza professionale di coordinamento di gruppi/equipe di lavoro ed è:

- responsabile della gestione del budget assegnato, nel rispetto delle spese autorizzate;
- responsabile ed organizza e gestisce tutte le risorse umane operanti all'interno dei servizi;
- è responsabile dell'equipe multidisciplinare interna;
- è responsabile dell'applicazione delle norme vigenti in materia di sicurezza, privacy e sicurezza alimentare.

### **Personale infermieristico**

Laurea in scienze infermieristiche, diploma universitario di infermiere professionale o diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, con iscrizione all'Albo.

### **Personale Assistenziale:**

I fabbisogni individuali di tipo assistenziale e tutelare sono garantiti tramite la figura professionale dell'OSS (Operatore Socio Sanitario), in possesso della relativa qualifica professionale di cui al Decreto 18/02/2000 del Ministero della Sanità, di concerto con il Ministro per la Solidarietà Sociale e all'Accordo siglato in data 22/02/2001 tra il Ministro della Sanità, il Ministro per la Solidarietà Sociale, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

Il personale assistenziale deve possedere una esperienza professionale almeno biennale nei servizi alle persone.

### **Personale addetto ai servizi alberghieri**

Le attività relative ai servizi alberghieri riguardano interventi di pulizia, lavanderia, stireria, gestione del guardaroba, della cucina e della dispensa saranno svolte quotidianamente e periodicamente nel corso dell'anno solare, comprese le azioni atte a garantire l'accurata pulizia della struttura ed il buon funzionamento del servizio.

Il personale deve possedere:

- ✓ Adeguata capacità "Professionale" per l'esecuzione degli interventi di pulizia, lavanderia, stireria, gestione del guardaroba, della cucina e della dispensa.
- ✓ Conoscenze teorico/pratiche indispensabili relative alle tecniche, all'utilizzo di macchinari/prodotti ed alle procedure da adottare per operare secondo le modalità previste dalla normativa vigente al fine di garantire l'efficacia degli interventi da svolgere quotidianamente e periodicamente nel corso dell'anno solare.

L'Aggiudicataria dovrà assorbire nel proprio organico il personale assunto dalla Cooperativa dell'affidamento in scadenza, riconoscendo l'inquadramento, il livello retributivo e l'anzianità acquisita, fatta salva la rinuncia individuale, come previsto all'art. 50 del D.Lgs. n. 50/2016.

## **ART. 35 – NORME A TUTELA DEI LAVORATORI**

Per l'intera durata dell'appalto, la Ditta Aggiudicataria si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro di categoria e nei contratti integrativi sottoscritti dalle OO.SS. maggiormente rappresentative, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i servizi.

L'Aggiudicataria si obbliga altresì, ad applicare il C.C.N.L. e gli accordi integrativi, anche dopo la scadenza e fino al rinnovo degli accordi succitati, nonché nei rapporti con i soci.

I suddetti obblighi vincolano l'Aggiudicataria anche se non aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensione della cooperativa stessa e da ogni sua qualificazione giuridica, economica e sindacale.

L'Aggiudicataria solleverà il Consorzio da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni, infortuni nei confronti del proprio personale utilizzato per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

L'Aggiudicataria riconosce che l'Amministrazione risulta estranea a qualsiasi vertenza economica e/o giuridica in corso con il proprio personale dipendente.

## **ART. 36 – MANUTENZIONE**

### **Manutenzione ordinaria**

L'Impresa Aggiudicataria provvede a propria cura e spese all'esecuzione di tutte le opere di manutenzione ordinaria necessarie a rendere utilizzabile il bene in relazione all'uso convenuto.

L'Aggiudicataria deve provvedere, a propria cura e spese, alla manutenzione ordinaria degli immobili messi a disposizione; rientrano nelle manutenzioni ordinarie tutti gli interventi volti a garantire una corretta e diligente conduzione degli immobili, che ne garantiscano l'efficienza e la durata nel tempo e che riguardano a titolo meramente esemplificativo, ma non esaustivo:

- provvedere a mantenere, a propria cura e spese le attrezzature e gli arredi affidati ripristinando la funzionalità venuta meno per l'usura derivante dal normale utilizzo
- la sostituzione dei vetri in caso di rottura;
- la riparazione o sostituzione di serrature, maniglie, rubinetterie;
- la registrazione dei serramenti interni ed esterni;
- la verniciatura di ringhiere, parapetti e recinzioni;
- la tinteggiatura di alcune pareti danneggiate;
- la costante pulizia e svuotamento delle griglie e canali per la raccolta delle acque meteoriche e relativi pozzetti al fine di garantire l'afflusso delle acque stesse;
- gli spurghi delle fognature;
- lo sgombero della neve;
- la sostituzione di lampade,

ed in genere tutte le riparazioni che possano essere fatte sul posto con normali mezzi d'opera e materiali di consumo. Per quanto non previsto si fa riferimento alle disposizioni del Codice Civile in materia di manutenzione ordinaria.

Per tutto l'arco temporale dell'appalto è a carico dell'Impresa Aggiudicatrice la manutenzione ordinaria dei locali e degli impianti, compresi gli eventuali interventi per l'adeguamento degli stessi alle vigenti ed emanande norme, alle misure di sicurezza e di prevenzione incendi, all'abolizione delle barriere architettoniche.

L'Aggiudicataria deve provvedere alla manutenzione degli impianti: riscaldamento, elettrico, antincendio (estintori, manichette, naspi ed impianto rivelazione fumi), idrico-sanitario, di irrigazione e alla tenuta dei relativi registri di manutenzione allo scopo di assicurarne la durata, il loro rendimento e la loro perfetta efficienza secondo quanto prescritto dalle normative vigenti. In particolare per l'impianto di riscaldamento è necessario eseguire le operazioni manutentive, prima dell'inizio delle stagioni invernali ed estive, ed assumere direttamente o delegare a persona fisica o giuridica, in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa, la funzione di "terzo responsabile", ai sensi del D.P.R. N. 412/93 (Art. 1, lettera I) e dell'art. 9, comma 1, D.L. n. 63/2016, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 90/2013, e di seguire tutte le verifiche ed operazioni previste nel libretto di centrale.

L'Impresa è responsabile del mantenimento delle condizioni di sicurezza e delle aree assegnate.

Per garantire la corretta gestione della medesima deve essere predisposto ed aggiornato un piano focalizzato al mantenimento delle condizioni di sicurezza, al rispetto dei divieti, delle limitazioni e delle condizioni di esercizio ed a garantire la sicurezza delle persone in caso di emergenza.



L'Impresa dovrà, altresì, predisporre un piano per gli interventi di manutenzione ordinaria.

### **Tinteggiatura dei locali interni dell'immobile**

L'Aggiudicataria dovrà eseguire a proprio carico la tinteggiatura dei locali interni della Comunità Alloggio e del Micro Centro Diurno entro 6 mesi dalla data di aggiudicazione.

### **Area verde**

Le aree pertinenziali alla struttura dovranno essere mantenute pulite e sgombre da ogni sorta di materiali; si dovrà provvedere a propria cura e spese alla manutenzione ordinaria delle aree esterne alla struttura messa a disposizione: taglio periodico dell'erba, manutenzione di tutte le aiuole, regolare potatura delle piante da giardino e delle siepi, al fine di conservare area esterna per tutta la durata dell'affidamento in perfetto stato ed efficienza. La manutenzione dell'intera area è a carico della Ditta Aggiudicataria.

L'Aggiudicataria dovrà tempestivamente comunicare al Consorzio la necessità di eventuali interventi di manutenzione straordinaria.

Qualora l'Impresa non rispetti tali condizioni, il Consorzio provvederà alla cura delle alberate, addebitandone i costi relativi. Particolare cura dovrà essere posta da parte dell'Impresa nella tutela delle specie pregiate esistenti oltre che nella salvaguardia degli apparati radicali. Le eventuali nuove piantumazioni dovranno essere laddove le norme legislative lo prevedano, autorizzate dagli Uffici competenti.

L'Impresa è responsabile del mantenimento delle condizioni di sicurezza del fabbricato e dell'area esterna ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008.

## **ART. 37 – ARREDI E ATTREZZATURE**

La Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere alla cura e all'efficienza dell'arredamento e delle attrezzature.

Per gli arredi già presenti verrà redatto apposito inventario. Eventuali integrazioni della tipologia per quantità e qualità delle attrezzature e degli arredi sono poste in capo all'Impresa Aggiudicataria.

## **ART. 38 – CONTROLLI**

Il Consorzio, si riserva di ispezionare, in qualsiasi momento, senza preavviso, la struttura oggetto dell'appalto, nonché di verificare le modalità di effettuazione delle prestazioni e degli interventi delineati nel progetto di servizio.

## **ART. 39 – INTERRUZIONI DEL SERVIZIO**

Le prestazioni previste dal presente Capitolato sono considerate a tutti gli effetti servizi di pubblico interesse e per nessuna ragione potranno essere sospese o abbandonate, nemmeno durante un eventuale contenzioso tra le parti.